

# Quando un'ora di lavoro può salvare una famiglia

## Solidarietà

L'appello dei sindacati «Donare un'ora di stipendio per il progetto di solidarietà "La casa dei bambini"»

Donare un'ora di lavoro per consentire a chi ne ha bisogno di avere un luogo protetto dove iniziare a ricostruire il proprio futuro. Con questa proposta, i sindacati supportano "La casa dei bambini", l'iniziativa proposta dalla Fondazione Scalabrini con l'obiettivo di acquistare una casa da dedicare per sempre all'accoglienza temporanea di famiglie con bambini che necessitano di un aiuto. Il sogno è comprare la casa di via Per San Fermo, dove il 20 ottobre scorso un padre ha appiccato un incendio uccidendo i suoi quattro figli.

### I codici iban per le donazioni

Presso le Poste  
IT23U0760110900000021010269

Bcc Alta Brianza  
IT61B083291090000000300153

Cra Cantù  
IT96U084301090000000260290

Bcc di Lezzeno  
IT73V086185141000000008373

Unicredit filiale di Como Cavour  
IT86P0200810900000102337656

Banca Prossima  
IT92J0335901600100000128362

Fondamentale indicare la causale:  
"La casa dei bambini"



Puoi donare  
online anche sul sito  
laprovincia.it

«È una vicenda tragica - spiega **Adria Bartolich**, segretaria Cisl dei Laghi - che pone l'accento sul problema della mancanza del lavoro e il dramma che ne può scaturire. Condividiamo l'idea che un luogo dove si è consumata una tragedia pazzesca diventi spazio di accoglienza e, al contempo, una soluzione, almeno temporanea, a una situazione di emergenza».

Come già accaduto per altre iniziative benefiche si farà attraverso una trattenuta volontaria sulla busta paga. A questo proposito, saranno predisposti dei facsimili ad hoc. «Siamo stati contattati dalla presidente **Francesca Pains** e abbiamo subito dato un sostegno convinto all'iniziativa - aggiunge il segretario della Cgil **Giacomo Licata** - quell'appartamento non può chiudersi con una tragedia. Ridargli valore è un'idea che ci convince e ci piacerebbe replicare in altri luoghi».

L'idea è estendere a più persone possibili l'iniziativa: «Oltre al nostro apparato - conclude **Salvatore Monteduro**, segretario Uil del Lario - estendiamo ai lavoratori l'invito ad aderire

volontariamente. Inoltre, sarebbe bello coinvolgere le associazioni datoriali, chiedendo pure a loro di contribuire».

L'iniziativa di solidarietà è sostenuta da un "Comitato dei Garanti". Ne faranno parte, in attesa dell'elenco definitivo, **Marco Malinverno** (La Stecca), **Andrea Taborelli** (Unindustria), **Giacomo Castiglioni** (Fondazione comasca), **Sandro Litigio** (Ordine dei commercialisti), **Anna Veronelli** (presidente del Consiglio comunale) e **Francesca Pains**.

Accanto all'ora di lavoro, sono tre i modi con cui si può contribuire: il primo è la donazione diretta, utilizzando i conti correnti della Fondazione comasca. Il secondo è effettuare una donazione utilizzando la carta di credito sul sito de La Provincia di Como. Infine, si possono acquistare i bollini adesivi dal costo di 1 euro e utilizzabili per chiedere i regali in occasione di Natale.

L'iniziativa è supportata dal nostro giornale e dalla Fondazione della comunità comasca.

Per maggiori informazioni, [fondscalabrini@confcooperative.it](mailto:fondscalabrini@confcooperative.it) o 031.3370535. **A. Qua.**

